



Stati Generali del Patto per lo Sviluppo

**DOCUMENTO A SOSTEGNO DEL PERCORSO PER  
L'ATTRIBUZIONE A REGIONE LOMBARDIA DI ULTERIORI  
FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA AI  
SENSI DELL'ART. 116, 3° COMMA DELLA COSTITUZIONE**

Premesso che:

- a seguito del risultato del Referendum per l'autonomia del 22 ottobre 2017, il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato nella seduta del 7 novembre 2017 la Risoluzione n. 97, concernente l'iniziativa per l'attribuzione alla Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'articolo 116, terzo comma della Costituzione;
- il Governo e la Regione Lombardia, nel rispetto del principio di leale collaborazione, hanno avviato il negoziato su un numero circoscritto di materie, stante la fase conclusiva delle rispettive legislature, e hanno sottoscritto in data 28.02.2018 un Accordo preliminare in merito all'Intesa prevista dall'articolo 116, 3° comma della Costituzione;
- il Consiglio regionale lombardo nell'XI Legislatura con Ordine del Giorno concernente l'evoluzione e lo sviluppo della trattativa ai sensi dell'articolo 116, 3° comma della Costituzione, approvato con Deliberazione n. XI/16 del 15 maggio 2018, ha impegnato, tra l'altro, il Presidente della Regione Lombardia e l'Assessore all'Autonomia e Cultura alla ripresa delle trattative con il Governo su tutte le 23 materie possibili oggetto di autonomia;
- in data 29 maggio 2018, è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde e Associazione Nazionale Comuni Italiani – Lombardia un protocollo per un'azione comune ai fini del riavvio del confronto con il Governo;



- il riavvio del negoziato è stato formalizzato nel corso di un incontro, tenutosi in data 26 luglio 2018, durante il quale è stato consegnato al Ministro degli Affari regionali e delle Autonomie un Dossier contenente, in forma di schede, le specifiche richieste, materia per materia, di Regione Lombardia;
- in data 18 ottobre 2018 il Tavolo di Segreteria Tecnica del Patto per lo Sviluppo ha condiviso un aggiornamento sul percorso per un maggior riconoscimento dell'autonomia della Lombardia;
- in data 22 febbraio 2019 gli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo hanno condiviso la necessità di proseguire in modo determinato per giungere alla sottoscrizione dell'intesa;

Tutto ciò premesso

Le Parti che sottoscrivono il presente documento convengono unitariamente sui seguenti punti:

Il percorso per l'attribuzione a Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, 3° comma della Costituzione, ad ulteriore sviluppo di quanto già sancito nel documento preliminare del 28 febbraio 2018 sottoscritto dal Presidente Maroni e dal S.S Bressa, costituisce un'occasione straordinaria e imperdibile per lo sviluppo della competitività del sistema delle imprese, per la crescita dell'occupazione, la modernizzazione dell'assetto normativo, amministrativo, fiscale, infrastrutturale e di servizi della Lombardia, in definitiva a vantaggio dei cittadini e dell'intera comunità regionale, oltre che dell'intero Paese.

Tale percorso si coniuga pienamente con il dovere costituzionale di assicurare l'uniformità dei diritti garantiti a tutti i cittadini, in particolare libertà civili, salute, lavoro, previdenza, istruzione, giustizia e sicurezza e con il mantenimento in sede statale delle competenze per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali e la garanzia della loro erogazione su tutto il territorio nazionale.



La maggiore autonomia si pone l'obiettivo anche di una operazione di vasta semplificazione per una P.A. più semplice e attenta alle esigenze delle imprese e dei cittadini condizione fondamentale per un sistema competitivo, attrattivo e capace di offrire servizi di qualità.

L'attribuzione a Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, 3° comma della Costituzione in tutte le materie previste, in un rinnovato vincolo di unità del Paese e di solidarietà nazionale, costituisce una assunzione di maggiori responsabilità a livello locale e comporterà tra l'altro un ripensamento complessivo dell'assetto ordinamentale degli enti territoriali lombardi da attuare secondo le modalità definite nello schema di intesa proposto da Regione Lombardia, già definite nell'accordo del 29 maggio 2018 con ANCI e UPL; le funzioni discendenti dalle nuove competenze saranno attribuite sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

I partecipanti agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo invitano quindi il Governo a concludere sollecitamente l'iter per l'intesa proposta da Regione Lombardia al fine di predisporre il conseguente disegno di legge per l'approvazione da parte delle Camere secondo il procedimento previsto dall'art. 116, 3° comma della Costituzione, nelle modalità già delineate dall'accordo preliminare del 28 febbraio 2018.

Milano, 22 febbraio 2019



RegioneLombardia

Regione Lombardia

Unioncamere Lombardia

Anci Lombardia

Upl

Confindustria Lombardia

ConfcommercioLombardia

Confartigianato Lombardia

Coldiretti Lombardia

Confagricoltura

Lombardia

Confcooperative

Lombardia

Legacoop Lombardia

Cisl Lombardia

Ugl Lombardia

Confapindustria Lombardia

Cna Lombardia

Federdistribuzione

Confimi Industria

Confesercenti Regionale Lombarda

Casartigiani Lombardia

Claii Lombardia

Cia Lombardia

Agci Coop Lombardia

Cdo Milano

Confprofessioni Lombardia

Assolavoro

Sistema Impresa

Acai Lombardia